



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dal comune di Finale con nota n. 9412 del 18 marzo 2022, acquisita al protocollo n. 42221/MiTE del 1 aprile 2022, per il progetto "Messa in sicurezza con consolidamento della testata del molo di sottoflutto del porto di Capo San Donato";

VISTA la documentazione fornita dal proponente a corredo dell'istanza;

VISTA la pubblicazione sul sito del Ministero della transizione ecologica, avvenuta in data 10 maggio 2022, dell'avviso relativo alla presentazione della predetta istanza per la consultazione del pubblico ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

PRESO ATTO che la Regione Liguria ha evidenziato il concorrente interesse regionale, e che pertanto, in sede di istruttoria tecnica, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS è stata integrata dal rappresentante regionale;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

CONSIDERATO che l'intervento previsto rientra nella tipologia di opere sottoposte a procedura di VIA in sede statale di cui all'Allegato II alla parte seconda del decreto legislativo

3 aprile 2006, n. 152, al punto al punto F) *“Porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio acqueo è inferiore o uguale a 10 ettari, le cui aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i moli sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri”*;

CONSIDERATO che il progetto discende dallo studio di fattibilità relativo alle principali e più urgenti azioni da intraprendere per garantire la sicurezza del Porto di Capo San Donato, nel Comune di Finale Ligure (SV), redatto a seguito della violenta mareggiata del 29 e 30 ottobre 2018 e prevede un ringrosso del molo sottoflutto esistente della bocca portuale, al fine di contribuire alla definizione del fenomeno della risacca che affligge lo specchio acqueo protetto, attraverso la realizzazione di un piano di berma con ampiezza linearmente crescente con lo sviluppo dell’opera di difesa, posto a quota costante pari a +1.5 m s.l.m.m. Le scarpate dell’opera di difesa sono previste con pendenza pari a 3/1 dal piano di berma fino al raggiungimento del l.m.m. e con pendenza 3/2 dal l.m.m. fino al fondale, caratterizzato da una profondità pari a circa -4.0 m s.l.m.m.. La nuova mantellata è da realizzarsi con massi naturali di III categoria da disporre *“alla rinfusa”*, da allettare su uno strato di *“tout venant”* di spessore medio 50 cm Il materiale da utilizzarsi è costituito da massi naturali di III categoria (peso singolo da 5 t e da misto di cava (tout venant);

PRESO ATTO che l’area di progetto ricade, in prossimità dei seguenti siti appartenenti alla Rete Natura 2000:

- ZSC terrestre IT1323201 *“Finalese – Capo Noli”*
- ZSC marina IT1324172 *“Fondali Finale Ligure”*

CONSIDERATO che, come si evince dall’allegato parere, la Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale VIA-VAS sulla base dell’istruttoria condotta, ha valutato che *“alla luce degli studi e delle indagini eseguite, pur considerando sia il molo sopraflutto sia il molo sottoflutto, la realizzazione delle opere non comporta interferenze dirette sulla ZSC Fondali di Finale Ligure, poiché le aree di intervento sono esterne alle zone tutelate (oltre 200 m di distanza dal molo di sottoflutto agli habitat marini); vanno anche considerate la limitata estensione dell’area delle lavorazioni e gli accorgimenti presi per evitare l’intorbidimento delle acque a sostegno di nessuna interferenza significativa con la ZSC Fondali di Finale Ligure. Analogamente può dirsi per la ZSC terrestre Finalese - Capo Noli.”*;

ACQUISITO il parere positivo con condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, n. 305 del 5 agosto 2022, assunto al prot. n. 6075/MITE del 25 agosto 2022;

ACQUISITO il parere positivo con condizioni ambientali del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 31798 del 1 settembre 2022, assunto al prot. n. 105325/MITE del 1 settembre 2022;

ACQUISITO il parere positivo con condizioni ambientali della Regione Liguria trasmesso con nota dell’8 luglio 2022 prot. n. 485406, assunto al prot. n. 4681/MiTE dell’8 luglio 2022;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, n. 305 del 5 agosto 2022, costituito da n. 40 pagine,
- b) parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 31798 del 1 settembre 2022, costituito da n. 5 pagine,
- c) parere della Regione Liguria, di cui alla nota n. 485406 dell'8 luglio 2022, costituito da n. 4 pagine,

RITENUTO, per le motivazioni contenute nei pareri sopracitati, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale,

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto "Messa in sicurezza con consolidamento della testata del molo di sottoflutto del porto di Capo San Donato", da realizzarsi nel Comune di Finale Ligure (SV), subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.
2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, tenuto conto del cronoprogramma presentato e dei tempi per la realizzazione delle opere, il termine di efficacia del presente decreto è fissato in 5 anni, decorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 305 del 5 agosto 2022. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della Cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali del Ministero della Cultura espresse con nota n. 31798 dell'1 settembre 2022. Il proponente presenta l'istanza in merito all'avvio della verifica preventiva dell'interesse archeologico alla Soprintendenza competente.

Articolo 4

Condizioni ambientali della Regione Liguria

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Liguria espresso con nota n. 485406 dell'8 luglio 2022. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 5
(Verifiche di ottemperanza)

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4.
2. Il Ministero della transizione ecologica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, nel parere del Ministero della Cultura e nel parere della Regione Liguria.
3. I soggetti di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.
4. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i loro compiti istituzionali.

Art. 6
(Pubblicazione)

1. Il presente decreto è notificato al comune di Finale Ligure, al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, all'ISPRA, all'ARPA Liguria ed alla Regione Liguria la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.
2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco

IL DIRETTORE GENERALE
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO

Luigi La Rocca